



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo e 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

International Printing s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine Avellino  
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in a.p. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005"

## PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

### SOMMARIO

<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 04.08.2015 N. 20 Convalida dei Consiglieri regionali.</b>	<b>pag. 5</b>
<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 04.08.2015 N. 21 Modifica della deliberazione consiliare 14 luglio 2015, n. 19 per la parte relativa alla composizione della II Commissione consiliare permanente.</b>	<b>pag. 5</b>

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 809**  
Atto di indirizzo per l'individuazione delle opere infrastrutturali prioritarie per il rilancio della Regione Liguria. pag. 6
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 810**  
Legge 20 febbraio 2006 n. 82 art. 9 - Determinazione del periodo vendemmiale e del periodo per le fermentazioni e rifermentazioni per la campagna 2015/2016 per la Regione Liguria. pag. 10
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 811**  
Implementazione delle risorse finanziarie destinate al bando approvato con la D.G.R. n. 1701 del 28.12.2012 e s.m. recante "Approvazione delle disposizioni attuative del titolo II L.r. 3/2008 e s.m. pag. 12
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 814**  
Parere ai sensi del comb.disp. art. 22, c.7 e art. 79 bis LR36/1997 sm su var.vig. PTC provinciale, denominata "Variante 2014-individ.ne dei sistemi territoriali strategici della provincia di Genova", nonché parere motivato VAS art.10 LR32/2012. pag. 12
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 817**  
Elenco idonei alla nomina a Direttore amministrativo e a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie e degli enti del SSR. pag. 17
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 820**  
POR FESR Liguria 2014 - 2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Azione 3.1.1. Proroga termini presentazione domande di contributo a valere sul bando approvato con d.g.r. n. 539 del 27/03/2015. pag. 19
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 821**  
Autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della l.r. 24.12.2010 n. 22 per l'assunzione del direttore dell'Ente Parco Montemarcello Magra Vara. pag. 19
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.07.2015 N. 825**  
Nomina Commissario Straordinario ASL n. 3 "Genovese". pag. 20
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.07.2015 N. 842**  
Recepim. Accordo ai sensi art. 2 com 1, lett b) e 4 com 1 del D.Lgs 28.8.1997 n. 281 tra Governo, Regioni e Prov auton Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida naz. per interventi assistiti con animali (IAA)" Disposiz reg.li attuative. pag. 21
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.07.2015 N. 843**  
Recepimento Accordo CU del 22.01.2015 (Rep. Atti n. 3/CU) su "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie

regionali e nazionali". pag. 22

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04.08.2015 N. 850**  
Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ai sensi dell'art. 3 commi 7 e 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Pubblicata su Supplemento Straordinario al B.U. n. 34 del 26.08.2015, parte II)

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 10.07.2015 N. 218**  
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 32.241,97 (42° Provvedimento). pag. 23

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 03.08.2015 N. 231**  
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 40.000,00 (45° Provvedimento). pag. 25

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 03.08.2015 N. 232**  
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 81.540,00 (44° Provvedimento). pag. 28

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 31.07.2015 N. 233**  
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 97.000.000,00 (43° Provvedimento). pag. 31

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 05.08.2015 N. 235**  
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 12.632,96 (46° Provvedimento). pag. 35

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA PER LA DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE 30.07.2015 N. 2091**  
Nulla osta di Accesso in Alveo GE\_AA04029. Accesso in alveo del torrente Orba per lavori di ripristino della funzionalità dello scarico di fondo della diga di Ortiglieto, al confine tra i Comuni di Molare e Rossiglione. Rich: Tirreno Power Spa. pag. 37

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE EX PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO PROCEDIMENTI**

**AI SENSI DELL'ART. 10 LR 15/2015 GESTIONE E TUTELA RISORSE  
TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 31.07.2015 N. 3291**

**Subingresso Ortovero s.r.l. in concessione per derivare ad uso idroelettrico  
dal torrente Arroscia in localita' Stra' del Comune di Ortovero.  
Concessionario: Ortovero srl.**

**pag. 40**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE EX PIANIFICAZIONE E  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO PROCEDIMENTI  
AI SENSI DELL'ART. 10 LR 15/2015 GESTIONE E TUTELA RISORSE  
TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 06.08.2015 N. 3387**

**Subingresso concessione per derivare ad uso industriale dal rio Pennavaire  
o Panavaira nel bacino del fiume Centa, in localita' Crosu del Comune di  
Castelbianco. Richiedente: Societa' Greg s.r.l.**

**pag. 41**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA - AMBIENTE  
- PIANIFICAZIONE - URBANISTICA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA  
05.08.2015 N. 493**

**L.R. 10.08.2012 n. 32 - Verifica di assoggettabilita' a VAS - 'Comune di  
Brugnato - Varianti al P.U.C. ex art. 44 della l.r. 36/97 relative ai distretti  
di trasformazione b2-b3-l1 e agli ambiti di riqualificazione h2-c2-c3 e c5.'**

**pag. 41**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****04.08.2015****N. 20****Convalida dei consiglieri regionali.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

omissis

DELIBERA

di convalidare l'elezione dei Consiglieri: Barbagallo Giovanni, Battistini Francesco, Berrino Giovanni, Bruzzone Francesco, Cavo Ilaria, Costa Andrea, De Ferrari Marco, De Paoli Giovanni, De Vincenzi Luigi, Ferrando Valter Giuseppe, Garibaldi Luca, Giampedrone Giacomo Raul, Lunardon Giovanni, Melis Andrea, Michelucci Juri, Muzio Claudio, Paita Raffaella, Pastorino Giovanni Battista, Piana Alessandro, Pisani Gabriele, Pucciarelli Stefania, Puggioni Alessandro, Rixi Edoardo, Rossetti Sergio, Rosso Matteo, Salvatore Alice, Scajola Marco, Tosi Fabio, Toti Giovanni, Vaccarezza Angelo, Viale Sonia.

omissis

IL PRESIDENTE  
Francesco BruzzoneIL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Claudio Muzio

(allegato omesso)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****04.08.2015****N. 21****Modifica della deliberazione consiliare 14 luglio 2015, n. 19 per la parte relativa alla composizione della II Commissione consiliare permanente.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di modificare come segue la propria deliberazione 14 luglio 2015, n. 19 per la parte relativa alla composizione della II Commissione consiliare:

II Commissione – Salute e Sicurezza sociale

Consiglieri assegnati n. 19 così suddivisi:

n. 8 Partito Democratico	con 1 voto
n. 5 Movimento 5 Stelle	uno con 2 voti e quattro con 1 voto
n. 2 Lega Nord Liguria - Salvini	uno con 4 voti e uno con 3 voti
n. 1 Forza Italia (Giovanni Toti Liguria)	con 6 voti

n. 1 Rete a Sinistra	con 1 voto
n. 1 Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	con 2 voti
n. 1 Misto	con 1 voto

IL PRESIDENTE  
Francesco Bruzzone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Claudio Muzio

(allegato omissso)

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**28.07.2015**

**N. 809**

**Atto di indirizzo per l'individuazione delle opere infrastrutturali prioritarie per il rilancio della Regione Liguria.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare l'Atto di Indirizzo allegato quale parte integrante della presente delibera;

di rimandare a successivo atto, la programmazione degli ulteriori interventi prioritari a completamento della rete principale sopra individuata e a sostegno dell'economia regionale.

di pubblicare il presente atto per estratto sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

(segue allegato)

## Atto di indirizzo

### 1. Crescita, competitività e mercato interno

La Regione Liguria intende ispirare la propria linea strategica al principio della crescita di cui all'art.3 TUE per promuovere il benessere, la competitività, l'efficienza e una politica di investimenti finalizzati anche all'occupazione.

### 2. Principio di coesione e Corridoio Reno Alpi

Il principio della coesione di cui all'art.170, TFUE, ed i regolamenti 1315 e 1316, che descrivono una parte importante della politica europea di coesione, coincidono con lo sviluppo che la Regione Liguria intende attuare attraverso alcune politiche infrastrutturali ed economiche ad opera dei diversi Stati e delle regioni interessate e che vedono la centralità di un forte rapporto con le imprese di finanza, di infrastrutture e dei traffici.

### 3. Infrastrutture come parte di una politica comune

In particolare la Regione Liguria, anche sentite le Regioni Piemonte e Lombardia, ritiene fondamentale un progetto infrastrutturale integrato con le regioni Lombardia Piemonte e con i cantoni Vallese, Ticino, Zurigo nonché con i lander del Baden Württemberg e della Baviera. Le infrastrutture da realizzare non sono fini a se stesse, ma funzionali ad un disegno di rete, alla promozione dei traffici ed in generale al rilancio dell'area: un mix di interventi dove, oltre alle risorse pubbliche, un consorzio internazionale provvede alla individuazione e produzione degli strumenti finanziari reperiti dal mercato ed alla gestione coordinata. Ovviamente la realizzazione delle infrastrutture rilevanti deve essere assistita dai necessari finanziamenti europei nel contesto di Cef, piano Juncker e Horizon 2020.

### 4. Il corridoio Reno Alpi come corridoio di traffici strategico nelle relazioni fra il continente e il Mediterraneo

Il corridoio Reno Alpi costituisce l'unica potenzialità in grado di collegare il centro Europa al Mediterraneo. È assai improbabile che tale ruolo possa essere svolto, almeno nella situazione di oggi, da altre direttrici. È vero che i corridoi e le infrastrutture del nord est (Brennero in particolare) possono rappresentare soluzioni alternative. Ma, prescindendo dal fatto che il Brennero è una soluzione anche per la portualità ligure (La Spezia in particolare), difficoltà morfologiche e di mercato impediscono di credere ragionevole che i sistemi del Nord Est, che partono da volumi di traffici modesti, costituiscano una soluzione strategica credibile alternativa al sistema dei porti liguri ed al corridoio Reno Alpi.

Tuttavia, perché questo corridoio funzioni è indispensabile una politica di traffici volta a "forzare il mercato" tesa a recuperare il tempo perduto: per far sì che il "mercato rilevante" del nord tirreno non sia più dipendente dai porti del nord Europa. Una vera e propria politica dei traffici che la Liguria, d'intesa con Piemonte e Lombardia, con i Cantoni Vallese, Ticino e Zurigo e con i Lander del Baden Württemberg e della Baviera propone ai Governi centrale ex art. 117, c3, C. ed ai Governi Svizzero e Tedesco: una politica fatta

- di misure volte a realizzare le infrastrutture essenziali (nella massima misura possibile con risorse private in base al principio di sussidiarietà)
- di misure di politica dei trasporti in senso proprio come ad esempio incentivi fiscali e tariffari a favore di chi investe in traffici e finanza e di chi assume.

Misure che non sono in contrasto con l'art.108, TFUE costituendo aiuto compatibile perché volte specificatamente a fare coincidere il mercato, connotate da temporaneità e sotto il controllo della Commissione europea.

## 5. A. Opere strategiche indifferibili

### 1. Terzo valico

La Liguria considera essenziale ed urgente uno sforzo ulteriore (di accelerazione) sul terzo valico tanto più che a breve sarà terminato ed operativo il tunnel del Gottardo ed è già operativo il Loetschberg (che anzi il Governo svizzero ha comunicato che intende raddoppiare) tunnel entrambi di prosecuzione sul corridoio Reno Alpi. La regione Liguria considera che il ritardo sul terzo valico sia già oggi di grave nocimento alla credibilità della politica dei trasporti europea e specialmente agli interessi del Paese oltreché della Liguria e della sua economia in declino.

### 2. Gronda

In secondo luogo è essenziale la realizzazione della gronda autostradale che consente al porto di Genova di avviare il traffici sulle direttrici verticali.

### 3. Raddoppio ferroviario linea Genova - Ventimiglia

Il completamento della linea di ponente da Andora a Ventimiglia è fondamentale sia per la mobilità che per il turismo.

### 4. Diga portuale di Genova

E indifferibile la realizzazione della diga portuale. Per quanto sopra il porto di Genova potrebbe essere l'unico porto nazionale in grado di servire i corridoi verticali avuto riguardo alle dimensioni delle navi in esercizio. Ciò che senza la diga non è possibile.

### 5. Un nuovo terminale nel porto di Genova

Un terminale dedicato a short sea shipping, contenitori e che favorisce il recupero di parte dell'area Ilva.

### 6. Una stazione marittima integrata treno-nave-aereo-strada

L'integrazione modale anche per passeggeri e per le crociere pare una sfida da cogliere di modo che le reti ferroviaria, aerea e stradale si integrino con quella marittima nella stazione marittima, nel terminal traghetti e nel terminal autostrade del mare.

### 7. Linea ferroviaria Pontremolese

Il completamento della linea ferroviaria Pontremolese, necessario per il collegamento del porto di La Spezia con il corridoio del Brennero.

### 8. Aeroporto di Genova

E' necessario classificare l'aeroporto di Genova tra quelli Strategici, stante anche il suo inserimento da parte della Commissione Europea nel Core Network e la sua rilevanza per i traffici aventi origine e/o destinazione portuale.

Occorre inoltre realizzare il disegno, già in avanzato stato di progettazione, di razionalizzazione delle stazioni ferroviarie e del riposizionamento di quella dedicata all'aeroporto, nonché il collegamento diretto mediante impianto in sede propria, tra questa e l'Aerostazione.



## B. Modalità di finanziamento

Per accelerare la realizzazione delle opere di cui sopra, oltre alle risorse già stanziare, la Liguria propone due strade per individuare forme di autofinanziamento. Entrambe le strade presuppongono un significativo aumento dei traffici passeggeri e merci.

a. *Il prolungamento della durata della concessione ad Autostrade per l'Italia ex art. 43 , direttiva 23.*

Questa operazione è possibile avendo riguardo alla recente decisione della Commissione europea di consentire l'estensione della concessione di tre imprese francesi a fronte della realizzazione di alcune opere esterne alle autostrade. Tale proroga consente di generare i flussi per realizzare la gronda, di aggiungere almeno due miliardi per accelerare il III Valico e di generare il fabbisogno per la nuova diga del porto di Genova.

b. *Il coinvolgimento di imprese e di finanza e di traffico impegnate nel rilancio dei traffici.*

Non vi è dubbio che i traffici possano consentire di finanziare alcune infrastrutture calde come la diga, il terzo valico i retroporti ecc.

c. l'impegno diretto di terminalisti e operatori di traffico nella integrazioni della soluzioni intermodali

## C. Una politica dei traffici di promozione agli investimenti orientata alla crescita

- Forme di sospensione fiscale contributiva e tariffaria condizionate a predeterminati volumi di traffici a investimenti e a occupazione.
- Forme di esenzione del prezzo dei servizi condizionate a traffici investimenti e occupazione.
- Individuazione di un coordinatore di corridoio che riunisce imprese di traffico, di finanza e industriali.
- Una politica dei traffici è fondamentale nel contesto di una intesa ex art. 20 TFUE fra Liguria, Piemonte, Lombardia, i cantoni Vallese Zurigo e Ticino ed i lander della Baviera e del Baden Wurttemberg e con Italia Germania e svizzera. Questa politica è fatta di misure comuni che in regime di leale collaborazione gli Stati e le regioni sono chiamate ad attuare.

## D. Accordo ex art. 117, c. 9 – cooperazione rafforzata

La Regione Liguria intende promuovere con Piemonte e Lombardia e con le regioni svizzere e tedesche di cui sopra una intesa su traffici e infrastrutture sotto l'egida dei Governi centrali. Parallelamente alcune imprese di traffico, di infrastrutture e di finanza comuni ai Paesi interessati potranno dare vita ad uno strumento di gestione comune sull'asse del Corridoio Reno Alpi. Tale Accordo è propedeutico ad un Accordo di cooperazione rafforzata (art.20, TFUE) per dare luogo ad un'area di sviluppo integrata fra Germania, Italia, svizzera e le regioni indicate.

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****28.07.2015****N. 810****Legge 20 febbraio 2006 n. 82 art. 9 - Determinazione del periodo vendemmiale e del periodo per le fermentazioni e rifermentazioni per la campagna 2015/2016 per la Regione Liguria.**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82 recante: "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino", e in particolare i seguenti articoli e commi:

## Articolo 9

- comma 1. *"Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano stabiliscono annualmente, con proprio provvedimento, il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite. Tale periodo non può comunque superare la data del 31 dicembre dell'anno in cui il provvedimento viene adottato";*

- comma 3. *"Le fermentazioni spontanee, che avvengono al di fuori del periodo stabilito ai sensi del comma 1, devono essere immediatamente comunicate, a mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti, al competente Ufficio periferico dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi";*

- comma 4. *"E' vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione al di fuori del periodo stabilito ai sensi del comma 1, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati. Con il provvedimento di cui al comma 1 sono altresì individuati i vini tradizionali per i quali sono consentite fermentazioni e rifermentazioni al di fuori del periodo stabilito ai sensi del medesimo comma 1";*

## Articolo 14

- comma 1. *"La detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale determinato annualmente con il provvedimento delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui all'articolo 9, comma 1";*

PRESO ATTO del parere trasmesso con nota prot. IN/2015/12289 del 6/07/2015 dal Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo sull'andamento della campagna viticola 2014/2015 dove si evidenzia che sulla base dei dati disponibili l'andamento della campagna viticola fa rilevare un andamento fenologico anticipato rispetto alla media in linea con la scorsa stagione;

RITENUTO necessario dare attuazione a quanto disposto dalla citata legge n°82/2006;

RITENUTO necessario altresì individuare ai sensi dell'art.9 comma 4 della citata legge n°82/2006 i vini tradizionali per i quali è consentita la prosecuzione della fermentazione fino al 1° maggio 2016 come quelli le cui caratteristiche rispondono alle definizioni di cui all'art.6 comma 7 del decreto legislativo 8 aprile 2010 n°61 e di cui ai punti 15 e 16 dell'allegato VII parte II del Regolamento (UE) n°1308/2013 (ad esempio il vino "5 TERRE SCIACCHETRA");

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entrotterra, Escursionismo e Tempo libero;

## DELIBERA

1. di disporre per i motivi in premessa indicati quanto segue:

A. Periodo di fermentazioni e rifermentazioni.

Il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e rifermentazioni dei prodotti vinicoli nella Regione Liguria per l'anno 2015 ha inizio il **4 agosto** e termina il **30 dicembre**. Al di fuori di detto periodo è vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione di vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Le fermentazioni spontanee verificatesi fuori dal periodo sopra indicato devono essere immediatamente denunciate, a mezzo telegramma, fax al numero 011 5069312 o PEC all'indirizzo [icqrf.torino@pec.politicheagricole.it](mailto:icqrf.torino@pec.politicheagricole.it) al **Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Ufficio "ICQRF NORD - OVEST"** - Strada Antica di Collegno 259, 10146 TORINO precisando il numero della vasca in cui ha luogo la fermentazione nonché la gradazione alcolica complessiva del prodotto alcolico in fermentazione.

Altrettanto dicasi per le fermentazioni di mosti ottenuti dalla pigiatura di uve che vengano eventualmente raccolte prima dell'inizio del periodo vendemmiale specificato al successivo punto C.

#### B. Vini Frizzanti.

Per quanto concerne la preparazione dei vini frizzanti, la pratica della fermentazione e rifermentazione dopo il **30 dicembre 2015** è autorizzata a condizione che vengano rispettate le disposizioni previste nel D.M. 29 luglio 2004 "Disposizioni sulla elaborazione, confezionamento, designazione e presentazione dei vini frizzanti".

Sono altresì consentite con le modalità sopra indicate le rifermentazioni volte a ottenere vini da tavola e vini a denominazione di origine (se previsto dai relativi disciplinari) "leggermente frizzanti" (vivaci), a condizione che detti vini non presentino una sovrappressione superiore a 1 bar.

#### C. Periodo vendemmiale.

Il periodo vendemmiale per l'anno 2015 è fissato dal **4 agosto al 15 novembre**, pertanto, salvo le eccezioni di cui sotto a partire dalle ore ventiquattro del giorno **15 dicembre 2015** è vietata la detenzione delle vinacce presso le cantine e gli stabilimenti enologici.

#### D. Vini tradizionali.

I vini tradizionali sono individuati nei "Vini passiti o da uve appassite" le cui caratteristiche rispondono alle definizioni di cui all'art.6 comma 7 del decreto legislativo 8 aprile 2010 n°61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88" e di cui ai punti 15 e 16 dell'allegato VII parte II del Regolamento (UE) n°1308/2013 "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli" (esempio "5 TERRE SCIACCHETRA").

E' consentita, oltre il termine previsto del 15 dicembre 2015 e fino al **31° marzo 2016** la prosecuzione della fermentazione dei prodotti destinati a dare tali vini.

Pertanto la detenzione delle vinacce ottenute dalla produzione di detti vini tradizionali è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dal suo ottenimento come risultante dalla documentazione ufficiale di cantina e comunque, non oltre la data del **30 aprile 2016**.

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

il Segretario  
Roberta Rossi

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****28.07.2015****N. 811**

**Implementazione delle risorse finanziarie destinate al bando approvato con la D.G.R. n. 1701 del 28.12.2012 e s.m. recante "Approvazione delle disposizioni attuative del titolo II L.r. 3/2008 e s.m.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di implementare le risorse finanziarie destinate al Bando approvato con la D.G.R. n. 1701 del 28/12/2012 e s.m. con la somma di € 1.700.000,00 indicata in premessa;
- di autorizzare F.I.L.S.E Spa a trasferire la predetta somma di € 1.700.000,00, sul "Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali", istituito dall'articolo 5 della L.R. 11 marzo 2008, n. 3 e s.m.;
- di finanziare con la citata somma di € 1.700.000,00 le misure agevolative approvate dalla Giunta Regionale della Liguria con D.G.R n 1701 del 28/12/2012 e s.m.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Liguria e sul BURL.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso dinanzi al Tar Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo.

IL Segretario  
Roberta Rossi

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****28.07.2015****N. 814**

**Parere ai sensi del comb.disp. art. 22, c.7 e art. 79 bis LR36/1997 sm su var.vig. PTC provinciale, denominata "Variante 2014-individ.ne dei sistemi territoriali strategici della provincia di Genova", nonché parere motivato VAS art.10 LR32/2012.**

LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO**

la L.R. 10 agosto 2012 n. 32, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale), ed, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10 e 12, che prevedono, rispettivamente:

- o le tipologie di piano o programma e le rispettive modifiche, che hanno un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, comprese quelle relative ai piani e programmi che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti nonché le loro modifiche, con effetti potenziali sull'ambiente nei casi all'uopo indicati in legge;
- o la competenza della Regione, quale autorità preposta alla Valutazione ambientale strategica (VAS) ed alla verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 3, in relazione ai quali le discipline di settore prevedono l'approvazione o l'espressione di assensi, intese, pareri obbligatori da parte della Regione stessa;
- o la procedura di VAS di piani e programmi, che si conclude con l'espressione, da parte dell'autorità competente, di pronunciamento motivato, avente efficacia vincolante, comprensivo della valutazione

sull'adeguatezza del piano di monitoraggio;

l'art. 22, comma 7, e l'art. 79 bis della l.r. 36/1997 come di recente modificata dalla l.r. 2.04.2015, n. 11, concernenti, rispettivamente, il parere da rendersi da parte della Regione nel procedimento di approvazione di varianti al vigente PTC provinciale e i rapporti tra Piano Territoriale Generale della Città Metropolitana e il PTC della Provincia di Genova;

il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.6/1990 e s.m.;

il PTC - Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure, approvato con Delibera Consiglio Regionale n. 95/1992;

il PTC della Costa approvato con Delibera Consiglio Regionale 64/2000 e la variante di aggiornamento allo stesso adottata con DGR n.936/2011, operante in regime di salvaguardia ed attualmente all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione, come da proposta della Giunta n. 26 del 28.09.12;

## **PREMESSO**

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 26 gennaio 2011, alla scadenza del decennio dall'approvazione del PTC della Provincia di Genova, è stata accertata la sua parziale inadeguatezza ai sensi del previgente art. 23 della l.r. 36/1997 e s.m., ritenendone necessaria la variazione;

che a tal fine la Provincia di Genova aveva convocato la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 6 della l.r. 36/1997 e s.m. ed attivato il procedimento di VAS con la trasmissione alla Regione nell'agosto 2011 del Rapporto Preliminare per l'avvio della fase di consultazione/scoping;

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 15 febbraio 2012 la Provincia di Genova ha trasmesso la documentazione della proposta di variante alla Regione a mero titolo di contributo per la formazione del PTR, sospendendo il processo di VAS avviato attraverso la fase di consultazione/scoping.

che la Regione con nota PG/2013/183793 in data 31 ottobre 2013 ha fatto presente alla Provincia di Genova la necessità di assoggettare al procedimento di cui all'art. 22 della ridetta l.r. 36/1997 e s.m. la variante denominata "Sistemi Territoriali Strategici (STS)", in quanto i relativi contenuti risultavano sostanzialmente innovativi rispetto alle previsioni del vigente PTC, e che impropriamente era stata ritenuta dall'Amministrazione provinciale rientrare nella procedura di mero aggiornamento e specificazione del PTC provinciale di cui al previgente art. 23 della citata l.r. 36 e per la quale era stata attivata la verifica di assoggettabilità a VAS corredando la relativa deliberazione del solo Rapporto Preliminare;

che tale Amministrazione Provinciale ha comunque convocato un'apposita Conferenza di Pianificazione in vista dell'adozione della variante al PTC, tenutasi in data 11/12/2013, alla quale la Regione ha partecipato esprimendo con la nota PG/2013/208012 del 05/12/2013 specifiche considerazioni circa la non riconducibilità dei contenuti della ridetta variante rispetto alla struttura del vigente PTC e, quindi, sulla portata sostanziale di tale variante e sul suo assoggettamento a procedura di VAS;

che, successivamente, la Provincia di Genova:

- a) con deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 30/12/2013, ha adottato la ridetta variante al PTC a norma dell'art. 23, comma 5, della l.r. 36/1997 e s.m., corredata del mero Rapporto Preliminare al fine della verifica di assoggettabilità a VAS, nella quale, in risposta ai rilievi critici di cui alla sopracitata nota regionale, si è richiamata la lettera del Commissario Straordinario n. 140 del 10/12/2013 contenente le motivazioni a sostegno dell'iniziativa della Provincia di dar corso comunque all'adozione della variante al PTC sopramenzionata;
- b) ha provveduto ai conseguenti adempimenti di pubblicità/partecipazione ai sensi del previgente art. 22, comma 3, della l.r. 36/1997 ed ha trasmesso gli atti alla Regione con nota 14433 del 10/02/2014 per l'espressione del proprio parere ai sensi del successivo comma 7 dello stesso articolo 22;

che la Regione, presa visione degli atti come sopra trasmessi dalla Provincia di Genova, con nota 2014/G11.1 del 20/02/2014 ha rilevato l'irregolarità del procedimento di adozione della variante di cui alla deliberazione n. 40/2013, per mancata attivazione del pertinente procedimento di VAS di cui all'art. 8 della l.r. 32/2012 e s.m., con conseguente interruzione del termine del procedimento di cui all'art. 22 della l.r. 36/1997 e s.m., in attesa della sua regolarizzazione;

che, conseguentemente, la Provincia di Genova con nota prot. n. 27202 del 14.03.2014 ha attivato presso il Dipartimento Ambiente della Regione il procedimento di VAS ai sensi del citato art. 8, attraverso la fase di consultazione/scoping, concretatasi nella Conferenza Istruttoria svoltasi il 14/05/2014 alla quale ha fatto seguito la nota del Settore VIA regionale n. PG/2014/113819 del 4.06.2014 contenente contributi ed osservazioni per la redazione del successivo Rapporto Ambientale da parte della Città Metropolitana nel frattempo subentrata alla Provincia di Genova;

che il Dipartimento Pianificazione Territoriale con nota prot. IN/2014/10992 del 26/05/2014 ha reso il proprio contributo istruttorio relativo alla fase di consultazione/scoping ex l.r. 32/2012 e s.m., ribadendo che il Rapporto Ambientale del Piano del nuovo Ente avrebbe dovuto comunque "farsi carico di identificare e valutare, tra le alternative ragionevoli, la completa riformulazione del PTCp nell'ottica di corrispondere al ruolo ed alle funzioni che verranno attribuite alle costituenti Città Metropolitane".

#### **DATO ATTO**

che la Città Metropolitana subentrata in data 01/01/2015 alla Provincia di Genova con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 30/01/2015, in qualità di Autorità Procedente, ha adottato il Rapporto Ambientale relativo alla sopramenzionata variante al PTC richiamando la precedente deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 30/12/2013 di adozione della variante stessa ed i connessi adempimenti di pubblicità in precedenza menzionati;

che in data 18 febbraio 2015 è stata avviata presso l'autorità competente regionale - Dipartimento Ambiente - da parte la Città Metropolitana di Genova, mediante pubblicazione del relativo annuncio sul BURL, la procedura di VAS ai sensi dell'art. 9 e successivi della l.r. n. 32/2012 smi;

che sono stati consultati i soggetti competenti in materia ambientale individuati con riferimento ai contenuti specifici del piano, nonché le strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate;

#### **CONSIDERATO**

che il vigente PTC della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n 1 del 22/01/2002 ed attualmente operante nel territorio della Città Metropolitana ai sensi dell art. 79 bis della l.r. n. 36/1997 di recente introdotto dalla l.r. n. 11/2015, contiene una rassegna di Progetti Quadro e Progetti Speciali, costituenti approfondimento ed esplicitazione del relativo quadro strutturale ed anche percorsi di elaborazione definiti "Missioni di Pianificazione", finalizzati al suo aggiornamento, descritti in apposite schede contenenti anche requisiti di tipo prestazionale (riferiti ai temi Suolo, Ambiente, Infrastrutture, Servizi, Sistema insediativo e Paesaggio) nonché di elementi di sostenibilità ambientale;

che la variante al PTC in oggetto, come in dettaglio specificato nel Voto del CTR A.G. n. 141 del 11.05.2015, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, intende modificare in parte il suddetto quadro strutturale pervenendo anche all'individuazione dei cinque Sistemi Territoriali Strategici (STS) di seguito indicati:

- 1) Corridoio appenninico centrale
- 2) Sistema produttivo orientale
- 3) Sistema policentrico del Polcevera
- 4) Sistema delle Riviere
- 5) Sistemi rurali dell'Appennino

che i suddetti Sistemi Territoriali Strategici, sulla base degli artt. 4, comma 1, lettera b) e art. 8, comma 2, lettera a) delle Norme di Attuazione del vigente PTC, integrano la Struttura di tale Piano inserendosi quale ulteriore livello di articolazione del Piano, senza che ciò comporti la cancellazione dei Progetti Quadro e Progetti Speciali sopra elencati che, ove sono operanti gli STS, ne costituiscono una specificazione;

che l'obiettivo principale della variante è di contribuire al rilancio dello sviluppo dei territori comunali ricompresi nell'Area Vasta, assumendo a riferimento il nuovo quadro programmatico di livello regionale ("Proposta al Consiglio Regionale di adozione del progetto di Piano Territoriale Regionale PDD n. 32 del 14 novembre 2014 ai sensi dell'art. 14, comma 4, della l.r. 36/1997 e s.m.") ed europeo (Strategia Europa 2020);

che, pertanto, la variante al PTC di che trattasi prevede indicazioni contenenti obiettivi per l'indirizzo e il coordinamento di processi di sviluppo a scala sovracomunale, senza essere accompagnata da indicazioni localizzative e progettuali definite, per cui i Sistemi Territoriali Strategici si configurano come una rassegna di scenari delineati sulla base di un'analisi SWOT (riconoscimento di opportunità e criticità), non concretanti scelte di pianificazione in termini localizzativi o funzionali;

che per la definizione degli Sistemi Territoriali Strategici sono stati richiamati anche gli esiti della collaborazione realizzata tra la Regione Liguria e le quattro province liguri nell'ambito della Commissione di lavoro istituita nel 2012 per la formazione del PTR, come prescritto dall'articolo 14 della l.r. 36/1997, i cui lavori hanno avuto come conclusione il Protocollo d'intesa per la co-progettazione degli schemi direttori delle aree di concertazione, siglato il 31 maggio 2012;

che, in altri termini, i Sistemi Territoriali Strategici sono riconducibili a politiche per lo sviluppo socio-economico del territorio metropolitano genovese, come si desume dalla sopracitata deliberazione del Consiglio della Città Metropolitana n. 1/2015 laddove si enuncia che *"a fronte della valenza di mera promozione di processi di sviluppo sostenibile operata dalla variante 2014, i potenziali effetti significativi sull'ambiente devono essere valutati non come diretta conseguenza di scelte progettuali per interventi urbanistici o infrastrutturali già specificatamente individuati, ma come capacità della Variante di esprimere adeguate linee di indirizzo e controllo sotto il profilo ambientale per le iniziative di sviluppo sostenibile che si intendono promuovere, nell'ambito delle competenze e delle funzioni della Città Metropolitana stabilite dalla Legge 56/2014"*.

che la variante al PTC in oggetto attribuisce alle indicazioni relative ai sopracitati Sistemi Territoriali Strategici l'efficacia di mero orientamento e di proposta, e, cioè, valore di segnalazione di specifici problemi e di proposta delle soluzioni in vista della formazione dei PUC, per cui il mancato recepimento, totale o parziale di tali indicazioni, comporta per i Comuni soltanto l'obbligo di specificarne la motivazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della l.r. 36/1997 e s.m.;

## **RILEVATO**

che la l.r. n. 36/1997, come modificata dalla l.r. n. 11/2015 in coerenza con l'art. 1, comma 44 della l. n. 56/2014, all'art. 3 bis definisce il ruolo della pianificazione territoriale della Città Metropolitana, nell'art. 16 ter disciplina i contenuti del Piano Territoriale Generale della Città Metropolitana e nell'art. 79 bis stabilisce che fino all'approvazione di tale PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente PTC della Provincia di Genova ed è fatta salva la conclusione dell'iter approvativo delle varianti di tale PTC in corso alla data del 30.04.2015;

che le indicazioni relative ai Sistemi Territoriali Strategici previste dalla variante al PTC in argomento, anche in considerazione della scala di area vasta e del valore di cogenza di mero indirizzo loro attribuito, non implicano modifiche al vigente PTCP indicazioni di livello locale, ed anzi propongono, tra gli obiettivi, lo sviluppo inteso in termini di sostenibilità e riqualificazione territoriale e, per la loro natura meramente programmatica, non implicano altresì modifiche alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area Centrale Ligure né del Piano Territoriale della Costa.

**DATO ATTO**

che il Comitato Tecnico Regionale riunito in adunanza generale, con Voto n. 141 del 11/05/2015, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, ha reso parere favorevole nei confronti della sopra descritta variante al PTC della Provincia di Genova a condizione dell'osservanza delle prescrizioni ivi indicate ed alle quali viene fatto rinvio;

che l'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento del Settore VIA, con la collaborazione dei soggetti competenti in materia ambientale che hanno ritenuto di formulare osservazioni, e delle altre strutture regionali interessate, al fine di valutare gli impatti della variante risultanti dall'analisi della documentazione fornita, si è concretizzata nel parere motivato di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

che gli esiti dell'istruttoria sono riportati nel citato parere motivato n° 63, reso a voti unanimi dalla sezione per la VAS del CTR per il Territorio nella seduta del 3 giugno 2015, da cui risulta la sostenibilità ambientale del Piano, nonché valutazione di incidenza positiva - condizionate all'ottemperanza di alcune prescrizioni volte a meglio specificare il piano di monitoraggio e garantire la compatibilità della variante con la normativa di settore;

che in data 14/07/2015 è stato acquisito il parere di legittimità del Settore Affari Giuridici del Territorio sui contenuti della presente deliberazione, in ottemperanza alle disposizioni relative alla verifica preventiva di legittimità degli atti amministrativi regionali emanate dal Segretario Generale della Giunta Regionale con nota prot. IN/2014/25557 del 22/12/2014;

**RITENUTO** che, in conformità al sopracitato parere del CTR Adunanza Generale., nonché alla luce del citato parere motivato formulato dalla sezione per la VAS del CTR, sia rilasciabile parere favorevole all'ulteriore corso della variante al PTC provinciale denominata "Variante 2014 - individuazione dei sistemi territoriali strategici della Provincia di Genova" adottata ai sensi del previgente art. 22, della l.r. 4 settembre 1997 n. 36 e s.m., a condizione dell'osservanza delle prescrizioni ivi contenute, pur dando atto che i relativi contenuti non corrispondono a quelli peculiari del Piano Territoriale Generale della Città Metropolitana stabiliti nel citato art. 16 ter della ridetta l.r. n. 36;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale ed Edilizia, Marco Scajola e dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del suolo, Giacomo Raul Giampedrone;

**DELIBERA**

- di esprimere sulla variante al vigente PTC della Provincia di Genova denominata Variante 2014 in premessa descritta:

parere favorevole ai sensi del combinato disposto dell'art. 22, comma 7, e dell'art. 79 bis della l.r. n. 36/1997, come modificata dalla l.r. n. 11/2015, all'ulteriore corso dell'approvazione da parte della Città Metropolitana a condizione dell'osservanza delle prescrizioni riportate nel sopracitato Voto del CTR adunanza generale n. 141/2015 al quale viene fatto rinvio;

- 1) parere vincolante n° 63, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che subordina la compatibilità della variante all'osservanza di alcune prescrizioni;
- 2) di dare atto che la Città Metropolitana, ai fini della redazione conclusiva del Piano, lo trasmetterà al settore VIA, in qualità di struttura tecnica a supporto dell'Autorità competente, per gli adempimenti di cui all'art. 10 c. 4 della l.r. n. 32/2012 smi;
- 3) di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito web dell'autorità procedente.
  - di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito web dell'autorità procedente
  - di demandare al Settore Pianificazione Territoriale, Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo la trasmissione della presente deliberazione alla Città Metropolitana di Genova e la sua pubblicazione



nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito informatico regionale;

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL Segretario  
Roberta Rossi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.07.2015

N. 817

**Elenco idonei alla nomina a Direttore amministrativo e a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie e degli enti del SSR.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione per l'esame delle domande e verifica requisiti dei candidati per l'iscrizione negli elenchi dei soggetti idonei alla nomina a Direttore amministrativo e a Direttore sanitario delle ASL e degli Enti del SSR, riunitasi nelle date del 17 giugno 2015 e 22 luglio 2015, come risulta dai verbali agli atti della competente struttura;
2. Di approvare il nuovo elenco dei soggetti idonei alla nomina a Direttore amministrativo, come di seguito riportato:

1. ACCAME ALBINO
2. BALBI CLAUDIO
3. BALDINOTTI TIZZONI GRAZIELLA
4. BERTORELLO LUIGI
5. BOLOGNESI ALBERTO
6. BRUNO LUIGI
7. CAFFARENA GERONIMA
8. CASTAGNACCI PIERA
9. CARGIOLLI FABIO
10. CORTE NICOLA
11. DELLA LUNA GIOVANNI
12. FARAVELLI PAOLO
13. FIGORILLI LAURA
14. JANNELLI ANTONIO
15. IALUNA CANDIDO
16. LONGO GIUSEPPE
17. MAZZONE ANTONELLO
18. MAZZONI CLAUDIO
19. MERLI FRANCESCA
20. MONACO IGINO
21. MONCINI STEFANIA
22. PARODI ALESSIO

23. PELLIZZER GIANNI
24. PIBIRI ANGELO
25. PICCO ROSELLA
26. PIPICELLI ANTONIO
27. POZZO ELVIRA
28. QUAGLIA FRANCESCO
29. REBORI MARINA
30. REINAUDO PIERO GIUSEPPE
31. SACCO GIORGIO
32. SERENA ROBERTA
33. VIALE ROBERTO
34. ZANELLA RICCARDO;

3. Di approvare il nuovo elenco dei soggetti idonei alla nomina a Direttore sanitario, come di seguito riportato:

1. BLONDETT MASSIMO
2. BOSIO MARCO
3. BOTTARO LUIGI CARLO
4. CAPASSO ALDO
5. CAVAGNARO PAOLO
6. CONTI ANDREA
7. DEFRANCESCHI TERESIANO
8. DELFINO ELIANO
9. DEL VECCHIO SIMONA
10. DI SILVESTRE ROBERTO
11. DODERO DANILO
12. FLEGO GADDO
13. GARRA LUCA
14. GIONO-CALVETTO SILVIO
15. GRAZIANO ANTONIO
16. GROTTI ANTONELLA
17. INGRAVALIERI VINCENZO
18. LA VALLE GIOVANNI
19. LEONI VALERIA
20. LO PINTO GIULIANO
21. MADDALO FRANCESCO
22. ORLANDINI FRANCESCO
23. ORLANDO MICHELE
24. PIAZZA ANTONELLA
25. REPETTO LAZZARO MICHELE
26. RINALDI OLIVIERO
27. SCHIAFFINO SERGIO
28. TASSARA RODOLFO
29. VIGNA SERGIO;

4. Di disporre la pubblicazione dei suddetti elenchi degli idonei alla nomina a Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie e degli Enti del SSr sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web della Regione Liguria;
5. Di disporre che successivamente all'approvazione dei nuovi elenchi, gli stessi saranno periodicamente aggiornati a seguito della presentazione di nuove istanze;

6. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. o 120 gg. dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL Segretario  
Roberta Rossi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.07.2015

N. 820

**POR FESR Liguria 2014 - 2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Azione 3.1.1. Proroga termini presentazione domande di contributo a valere sul bando approvato con d.g.r. n. 539 del 27/03/2015.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse:

- di prorogare al 30 ottobre 2015 il termine finale per la presentazione delle domande di contributo a valere sul bando attuativo dell'azione 3.1.1 " aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del POR Liguria FESR 2014 - 2020, finalizzato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi di auto protezione e dispositivi di prevenzione e mitigazione dei danni in caso di calamità alluvionali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 27/03/2015;
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
  - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
  - pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul BURL.

IL Segretario  
Roberta Rossi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.07.2015

N. 821

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della l.r. 24.12.2010 n. 22 per l'assunzione del direttore dell'Ente Parco Montemarcello Magra Vara.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa

1. di autorizzare l'Ente parco di Montemarcello Magra Vara, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale

24 dicembre 2010 n. 22 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2011)”, ad assumere una unità di personale con l’incarico di Direttore del parco, con le modalità di accesso e con lo stato giuridico ed economico previsti per la dirigenza regionale, ed alle condizioni sotto specificate:

- a) in analogia a quanto previsto per i parchi nazionali e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto dell’Ente Parco, il direttore venga scelto dal Consiglio, su proposta del Presidente, in una rosa di tre candidati;
- b) il Presidente, allo scopo di formulare detta proposta, si avvalga del contributo di un apposito collegio di cui faccia parte anche un esperto della amministrazione regionale;
- c) restino prive di effetto le formulazioni contenute nella manifestazione di interesse già avviata dall’Ente Parco, pena la sua invalidità, non pienamente coincidenti con le disposizioni dettate dalla l.r. 12/1995 e dallo Statuto circa i requisiti necessari per assumere l’incarico di direttore;
- d) la procedura di nomina si concluda entro il termine del 30 settembre 2015;

2. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL Segretario  
Roberta Rossi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**28.07.2015**

**N. 825**

**Nomina Commissario Straordinario ASL n. 3 “Genovese”.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di nominare per l’amministrazione temporanea dell’Asl n. 3 “Genovese” :

- il dott. Luciano Grasso, Commissario Straordinario dell’Asl n. 3 “Genovese”,

della durata di anni uno, a decorrere dal 31 luglio 2015, con scadenza il 30 luglio 2016, salvo antecedenti determinazioni adottate dalla Giunta regionale;

2. di fissare il trattamento economico del Commissario Straordinario nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1208 del 19.10.2001 e n. 198 del 25.2.2011;

3. di rinviare alla DGR n. 173/2002 e s.m.i. per quanto riguarda la determinazione del trattamento economico, il quale sarà erogato entro i limiti di cui al combinato disposto dell’art. 1, c. 489 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) e dell’art. 13 c. 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);

4. di stabilire che gli obiettivi assegnati al Commissario Straordinario saranno contenuti nel rispettivo contratto di lavoro al quale si rinvia;

5. di riservarsi la determinazione e l'assegnazione di ulteriori specifici obiettivi aziendali;
6. di demandare al Presidente della Giunta regionale il compito di stipulare il contratto con il Commissario Straordinario in conformità ai contenuti della presente deliberazione e dello schema di contratto di cui all'allegato 1 parte integrante e necessaria della DGR 686/2005;
7. di prendere atto che tale schema, e conseguentemente il contratto di lavoro – stipulato in osservanza delle norme di titolo III del libro V del Codice Civile – potrà essere soggetto ad aggiornamenti ed integrazioni qualora intervengano disposizioni normative statali o regionale di disciplina del rapporto di lavoro dei Direttori generali delle Aziende sanitarie;
8. di prevedere la pubblicazione sul BURL e sul sito WEB della Regione Liguria.

IL Segretario  
Roberta Rossi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.07.2015

N. 842

**Recepim. Accordo ai sensi art. 2 com 1, lett b) e 4 com 1 del D.Lgs 28.8.1997 n. 281 tra Governo, Regioni e Prov auton Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida naz. per interventi assistiti con animali (IAA)” Disposiz reg.li attuative.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) Di recepire nell'ordinamento regionale il seguente documento- allegato quale parte integrante e necessaria alla presente deliberazione- approvato nella seduta del 25 marzo 2015 “Accordo ai sensi degli articolo 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali”;
- 2) Di approvare le disposizioni regionali attuative;
- 3) Di disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nonché il suo inserimento nel portale regionale [www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it) al fine di consentire a chiunque sia interessato di acquisirne conoscenza.

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

(allegato omesso consultabile sul sito  
[www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it)/veterinaria e  
sicurezza alimentare/ sanità animale / pet therapy)

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.07.2015****N. 843**

**Recepimento Accordo CU del 22.01.2015 (Rep. Atti n. 3/CU) su “Linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

## RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- il D.Lgs. 22 giugno 1999, n. 230 “Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’articolo 5 della L. 30 novembre 1998, n. 419”;
- il D.P.C.M. 1 aprile 2008 “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”;
- la Legge Regionale 7 dicembre 2006, n. 41 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 30 settembre 2009 n. 22 “Piano sociosanitario regionale 2009-2011”;
- l’Intesa concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, sancita nella Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014;
- 

VISTO l’Accordo sancito in Conferenza Unificata il 22/01/2015 (Rep. Atti n. 3/CU) sulle “Linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”.

ATTESO che il documento sopra citato si propone in particolare, nel rispetto dei vigenti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di individuare le iniziative più efficaci per garantire, nei servizi sanitari in ambito penitenziario, una maggiore uniformità dei percorsi di accesso e di erogazione delle prestazioni sanitarie nei confronti della popolazione detenuta;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al recepimento dell’Accordo sopra indicato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;  
Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alla Sanità, Politiche Sociosanitarie, Terzo settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione, Dr.ssa Sonia Viale;

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentate nelle premesse, che si intendono richiamate integralmente,

1. DI RECEPIRE l’Accordo sancito in Conferenza Unificata il 22/01/2015 (Rep. Atti n. 3/CU) su “Linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”;
2. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e nel portale regionale [www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it).

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI****10.07.2015****N. 218****Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 32.241,97 (42° Provvedimento).****IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015);

VISTO in particolare l'articolo 51, comma 10, secondo il quale "Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014";

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 12/11/2014, n. 34 "Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria" secondo il quale la l.r. 15/2002 e successive modificazioni e integrazioni trova applicazione per le parti non incompatibili con le disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005, 5 marzo 2007 e 31 agosto 2012, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 agosto 2012 - "Aggiornamento codifica SIOPE delle Regioni e delle Province Autonome"

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2015" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 30 dicembre 2014 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20 febbraio 2015 che, approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 - 2017 e adotta il Piano dei Conti Integrato di cui al predetto D. Lgs. N. 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 27 marzo 2015 che, approva il "Bilancio Gestionale" del Bilancio di Previsione 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2015, n. 10 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 (1° provvedimento)";

VISTO il Documento “Variazione per capitoli – 1° provvedimento” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 27 marzo 2015 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alle Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento”

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 30 aprile 2015 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento alle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 21 maggio 2015 che approva il “Bilancio Gestionale” delle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2015/12187 del 3 luglio 2015, il Settore Programmazione e Controlli Economico Finanziari ha richiesto di apportare la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 32.241,97 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 9.101 “Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale” per la copertura del pagamento di spese legali ed interessi relativi al Decreto Ingiuntivo n.2315/2015 del 08/06/2015 rg n.6771/2015 – Dott. Sismondini, come di seguito evidenziato da destinare anche a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 5296	“Quota del Fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali”	- 32.241,97
		(trentaduemila- duecentoquarantuno/97)
Cap.5261 Nuova istituzione Cod. Siope 1.09.01	“Quota del FSR di parte corrente per pagamento di spese derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli”	+ 32.241,97
		(trentaduemila- duecentoquarantuno/97)
		---

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 32.241,97 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 9.101 “Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale” come meglio sopra specificato;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” per euro 32.241,97 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 9.101 “Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale”:



		(euro)
Cap. 5296	“Quota del Fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali”	- 32.241,97 (trentaduemila- duecentoquarantuno/97)
Cap. 5261 Nuova istituzione Cod. Siope	“Quota del FSR di parte corrente per pagamento di spese derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli”	+ 32.241,97 (trentaduemila- duecentoquarantuno/97)
1.09.01		---

2. sono conseguentemente apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017 e al “Bilancio Gestionale 2015-2017” di cui all’articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL Direttore Generale  
Claudia Morich

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

**03.08.2015**

**N. 231**

**Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 ai sensi dell’art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 40.000,00 (45° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015);

VISTO in particolare l’articolo 51, comma 10, secondo il quale “Nel corso dell’esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell’esercizio 2014”;

VISTO l’articolo 3 della legge regionale 12/11/2014, n. 34 “Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria” secondo il quale la l.r. 15/2002 e successive modificazioni e integrazioni trova applicazione per le parti non incompatibili con le disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005, 5 marzo 2007 e 31 agosto 2012, del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l’attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 agosto 2012 – “Aggiornamento codifica SIOPE delle Regioni e delle Province Autonome”

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017”;

VISTO il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 30 dicembre 2014 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2015”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20 febbraio 2015 che, approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017 e adotta il Piano dei Conti Integrato di cui al predetto D. Lgs. N. 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 27 marzo 2015 che, approva il “Bilancio Gestionale” del Bilancio di Previsione 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2015, n. 10 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 (1° provvedimento)”;

VISTO il Documento “Variazione per capitoli – 1° provvedimento” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 27 marzo 2015 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alle Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento”

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 30 aprile 2015 che, approva il Documento Tecnico di Accompagnamento alle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 21 maggio 2015 che approva il “Bilancio Gestionale” delle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2015/12921 del 15 luglio 2015, il Settore Sistema Regionale della Formazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale” per provvedere all’impegno di fondi per attività formative da realizzarsi da parte di un istituto scolastico, come di seguito evidenziato:

		(euro)
Cap. 4020	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per attività formative”	- 40.000,00 (quarantamila/00)
Cap. 4022	“Trasferimenti ad Enti dell’Amministrazione Centrale di fondi per attività formative”	+ 40.000,00 (quarantamila/00)
		=

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale” come meglio sopra specificato;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale”:

		(euro)
Cap. 4020	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per attività formative”	- 40.000,00 (quarantamila/00)
Cap. 4022	“Trasferimenti ad Enti dell’Amministrazione Centrale di fondi per attività formative”	+ 40.000,00 (quarantamila/00)
		=

2. sono conseguentemente apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017 di cui all’articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL Direttore Generale  
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI****03.08.2015****N. 232****Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 81.540,00 (44° Provvedimento).****IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015);

VISTO in particolare l'articolo 51, comma 10, secondo il quale "Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014";

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 12/11/2014, n. 34 "Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria" secondo il quale la l.r. 15/2002 e successive modificazioni e integrazioni trova applicazione per le parti non incompatibili con le disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005, 5 marzo 2007 e 31 agosto 2012, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 agosto 2012 - "Aggiornamento codifica SIOPE delle Regioni e delle Province Autonome"

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2015" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 30 dicembre 2014 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20 febbraio 2015 che, approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 - 2017 e adotta il Piano dei Conti Integrato di cui al predetto D. Lgs. N. 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 27 marzo 2015 che, approva il "Bilancio Gestionale" del Bilancio di Previsione 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2015, n. 10 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 (1° provvedimento)";

VISTO il Documento “Variazione per capitoli – 1° provvedimento” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 27 marzo 2015 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alle Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento”

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 30 aprile 2015 che, approva il Documento Tecnico di Accompagnamento alle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 21 maggio 2015 che approva il “Bilancio Gestionale” delle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2015/12919 del 15 luglio 2015, il Settore Sistema Regionale della Formazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 81.540,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 2.104 “Finanziamento dell’Obiettivo 2 – Fondo Sociale Europeo anni 2007/2013” al fine di impegnare i fondi a favore della Città metropolitana di Genova per la realizzazione di azioni da rendicontare a Regione Liguria entro il 31 dicembre 2015, come di seguito evidenziato:

		(euro)
Cap. 4508	“Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall’Unione Europea per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	- 30.358,77
		(trentamila-trecentocinquantotto/77)
Cap. 4509	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	- 50.927,90
		(cinquantamila-novecentoventisette/90)
Cap. 4510	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	- 253,33
		(duecentocinquantatre/33)
Cap. 4500	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall’Unione Europea per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	+ 30.358,77
		(trentamila-trecentocinquantotto/77)
Cap. 4501	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	+ 50.927,90
		(cinquantamila-novecentoventisette/90)

Cap. 4507	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	+ 253,33
-----------	--	----------

(duecentocinquantatre/33)

=

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 81.540,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 2.104 “Finanziamento dell’Obiettivo 2 – Fondo Sociale Europeo anni 2007/2013” come meglio sopra specificato;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” per euro 81.540,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 2.104 “Finanziamento dell’Obiettivo 2 – Fondo Sociale Europeo anni 2007/2013”:

		(euro)
Cap. 4508	“Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall’Unione Europea per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	- 30.358,77
		(trentamila-trecentocinquantotto/77)
Cap. 4509	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	- 50.927,90
		(cinquantamila-novecentoventisette/90)
Cap. 4510	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	- 253,33
		(duecentocinquantatre/33)
Cap. 4500	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall’Unione Europea per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	+ 30.358,77
		(trentamila-trecentocinquantotto/77)
Cap. 4501	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	+ 50.927,90

		(cinquantamila- novecentoventisette/90)
Cap. 4507	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell’Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo”	+ 253,33
		(duecentocinquantatre/33)
		=

2. sono conseguentemente apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017 di cui all’articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL Direttore Generale  
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

**31.07.2015**

**N. 233**

**Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 ai sensi dell’art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 97.000.000,00 (43° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015);

VISTO in particolare l’articolo 51, comma 10, secondo il quale “Nel corso dell’esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell’esercizio 2014”;

VISTO l’articolo 3 della legge regionale 12/11/2014, n. 34 “Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria” secondo il quale la l.r. 15/2002 e successive modificazioni e integrazioni trova applicazione per le parti non incompatibili con le disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005, 5 marzo 2007 e 31 agosto 2012, del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l’attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 agosto 2012 – “Aggiornamento codifica SIOPE delle Regioni e delle

Province Autonome”

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017”;

VISTO il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 30 dicembre 2014 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20 febbraio 2015 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017 e adotta il Piano dei Conti Integrato di cui al predetto D. Lgs. N. 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 27 marzo 2015 che, approva il “Bilancio Gestionale” del Bilancio di Previsione 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2015, n. 10 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 (1° provvedimento)”;

VISTO il Documento “Variazione per capitoli – 1° provvedimento” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 27 marzo 2015 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alle Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento”

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 30 aprile 2015 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento alle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 21 maggio 2015 che approva il “Bilancio Gestionale” delle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTO il documento allegato al decreto del dirigente n. 1197 del 12 maggio 2015 “D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 - Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale - Bilancio di previsione per l’esercizio 2015-2017”;

DATO ATTO che in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 4 del citato d.lgs 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato in materia di modalità di rappresentazione contabile delle assegnazioni di risorse regionali aggiuntive destinate alla sanità, in particolare si è proceduto all’istituzione nello stato di previsione dell’entrata di apposito capitolo in partita di giro rientrante nel perimetro sanitario, a fronte di analogo capitolo in partita di giro nello stato di previsione della spesa non rientrante nel perimetro sanitario, con la conseguente esclusione dal perimetro stesso dei capitoli di entrata finanziati spesa perimetrata riferita a finanziamenti aggiuntivi regionali;

RILEVATO tuttavia che i capitoli di entrata 131 “Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. - quota derivante da manovra” e 133 “Addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche



- IRPEF - derivante da manovra” (risorse aggiuntive regionali), presentano residui attivi derivanti dall’esercizio 2014 e che pertanto gli stessi devono rientrare nel perimetro sanitario;

RITENUTO necessario dare separata evidenza, in appositi capitoli non perimetrati, agli stanziamenti di competenza riferiti alle entrate tributarie destinate al finanziamento della sanità, la cui rappresentazione a bilancio rispecchia le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato ed il piano dei conti finanziario della Regione;

RITENUTO pertanto di apportare le variazioni compensative nello stato di previsione dell’entrata per euro 97.000.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 1.1.3 “Tributi destinati al finanziamento della sanità”, come di seguito evidenziato, da destinare a capitoli di entrata di nuova istituzione esclusi dal perimetro sanitario:

		(euro)
Cap. 131	“Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. - quota derivante da manovra”	- 18.594.000,00  (diciottomilionicinquecento- novantaquattromila/00)
Cap. 133	“Addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF - derivante da manovra”	- 78.406.000,00  (settantottomilioni quattro- centoseimila/00)
Cap. 128 <i>(nuova istituzione al di fuori del perimetro sanitario)</i>	“Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. - quota derivante da manovra”	+ 18.594.000,00  (diciottomilionicinquecento- novantaquattromila/00)
Cap. 129 <i>(nuova istituzione al di fuori del perimetro sanitario)</i>	“Addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF - derivante da manovra”	+ 78.406.000,00  (settantottomilioni quattro- centoseimila/00)
		---

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative di cui sopra per euro 97.000.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 1.1.3 “Tributi destinati al finanziamento della sanità” come meglio sopra specificato;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione dell’entrata del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” per euro 97.000.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 1.1.3 “Tributi destinati al finanziamento della sanità”:

		(euro)
Cap. 131	“Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. - quota derivante da manovra”	- 18.594.000,00 (diciottomilionicinquecento- novantaquattromila/00)
Cap. 133	“Addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF - derivante da manovra”	- 78.406.000,00 (settantottomilioniquattro- centoseimila/00)
Cap. 128 <i>(nuova istituzione al di fuori del perimetro sanitario)</i>	“Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. - quota derivante da manovra”	+ 18.594.000,00 (diciottomilionicinquecento- novantaquattromila/00)
Cap. 129 <i>(nuova istituzione al di fuori del perimetro sanitario)</i>	“Addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF - derivante da manovra”	+ 78.406.000,00 (settantottomilioniquattro- centoseimila/00)
		----- -----

2. di comprendere nel perimetro sanitario i capitoli di entrata 131 “Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P. - quota derivante da manovra” e 133 “Addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF - derivante da manovra”, ai soli fini della gestione in conto residui;
3. di apportate conseguentemente le necessarie variazioni:
  - a) al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017,
  - b) al “Bilancio Gestionale 2015-2017” di cui all’articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e
  - c) al Documento allegato al decreto del dirigente n. 1197 del 12 maggio 2015 “D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 - Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale - Bilancio di previsione per l’esercizio 2015-2017”;

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL Direttore Generale  
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI****05.08.2015****N. 235****Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 12.632,96 (46° Provvedimento).****IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015);

VISTO in particolare l'articolo 51, comma 10, secondo il quale "Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014";

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 12/11/2014, n. 34 "Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria" secondo il quale la l.r. 15/2002 e successive modificazioni e integrazioni trova applicazione per le parti non incompatibili con le disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2015" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 30 dicembre 2014 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20 febbraio 2015 che, approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 - 2017 e adotta il Piano dei Conti Integrato di cui al predetto D. Lgs. N. 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 27 marzo 2015 che, approva il "Bilancio Gestionale" del Bilancio di Previsione 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2015, n. 10 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 (1° provvedimento)";

VISTO il Documento "Variazione per capitoli - 1° provvedimento" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 27 marzo 2015 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alle Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 - 1° provvedimento"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 30 aprile 2015 che, approva il Documento

Tecnico di Accompagnamento alle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 21 maggio 2015 che approva il “Bilancio Gestionale” delle “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 – 1° provvedimento” ai sensi del D.Lgs 118/2011;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2015/12947 del 16 luglio 2015, il Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 12.632,96 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 3.201 “Spese connesse alla attività di pianificazione territoriale”, poiché all’esaurimento della graduatoria finanziata con il capitolo 1707 residua tale somma che può essere utilizzata per finanziare altri interventi a favore dei comuni costieri, come di seguito evidenziato:

		(euro)
Cap. 1107	“Contributi agli Enti locali per la realizzazione di strutture atte a favorire la fruizione delle spiagge libere e la sicurezza della balneazione”	- 12.632,96
		(dodicimila seicentotrentadue/96)
Cap. 1101	“Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali per interventi di rinascimento e di riqualificazione e difesa della costa”	+ 12.632,00
		(dodicimila seicentotrentadue/96)
		=

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 12.632,96 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 3.201 “Spese connesse alla attività di pianificazione territoriale” come meglio sopra specificato;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2015” per euro 12.632,96 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 3.201 “Spese connesse alla attività di pianificazione territoriale”:

		(euro)
Cap. 1107	“Contributi agli Enti locali per la realizzazione di strutture atte a favorire la fruizione delle spiagge libere e la sicurezza della balneazione”	- 12.632,96
		(dodicimila seicentotrentadue/96)
Cap. 1101	“Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali per interventi di rinascimento e di riqualificazione e difesa della costa”	+ 12.632,00
		(dodicimila seicentotrentadue/96)
		=

- sono conseguentemente apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2015 – 2017 di cui all’articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo

23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL Direttore Generale  
Claudia Morich

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA  
PER LA DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE**

**30.07.2015**

**N. 2091**

**Nulla osta di Accesso in Alveo GE\_AA04029. Accesso in alveo del torrente Orba per lavori di ripristino della funzionalità dello scarico di fondo della diga di Ortiglieto, al confine tra i Comuni di Molare e Rossiglione. Rich: Tirreno Power S.p.A.**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 10 aprile 2015, n.15, con cui sono state attribuite alla Regione Liguria le funzioni di difesa del suolo già esercitate dalla Città Metropolitana di Genova;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n° 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo agli articoli compresi dal 93 al 101;

VISTA la L.R. n° 18 del 21 giugno 1999 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” (pubblicata nel B.U.R.L. del 14 luglio 1999, n.10), con particolare riguardo agli artt. 92, 98 e seguenti;

VISTO il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) approvato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con DCPM del 24/05/2001 (pubblicato sul n°183 della G.U. in data 08/08/2001) e la Variante al PTC Provinciale in attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Po - Variante Bacini Padani (VBP), adottata con DCP n°58 del 8/10/2008, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31/3/1998 n° 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali”;

VISTO il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n° 3, “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d’acqua”;

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2014 n. 8, “Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell’ecosistema acquatico”;

in relazione all’istanza presentata in data 14/07/2015 prot. n. 127529 (R.L.) dall’ing. Pasquale D’Elia, in qualità di rappresentante della Società TIRRENO POWER S.P.A. - SETTORE FONTI RINNOVABILI, con sede legale in Corso Torino n.1 Cap 16129, in Comune di Genova, la cui documentazione é costituita da:

- relazione illustrativa a firma dott. ing. Marco Zerbinati;
- n. 10 elaborati grafici a firma dott. ing. Marco Zerbinati;

CONSIDERATO che l'intervento previsto consiste nel ripristino dello scarico di fondo della Diga di Ortiglieto, sita al confine tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte; tale scarico risulta attualmente ricoperto di materiale solido fluviale per una altezza di circa 12 metri e l'intervento, previo accesso all'alveo, prevede la movimentazione di "materiale solido fluviale" con l'ausilio di mezzi meccanici prevalentemente tramite fluitazione (fluitazione assistita tramite mezzi meccanici), come stabilito nel protocollo stipulato tra Tirreno Power S.p.A. e Regione Piemonte;

CONSIDERATO che il ripristino della funzionalità dello scarico di fondo è stato imposto dalla Direzione Generale Dighe (prescrizione di ordine I) e che è necessario che i lavori vengano eseguiti tempestivamente, e preferibilmente nella stagione estiva;

### **AUTORIZZA**

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, l'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori per *"il ripristino della funzionalità dello scarico di fondo della diga di Ortiglieto, sul T. Orba, al confine tra i Comuni di Molare e Rossiglione"*.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di mesi tre ( 3 ) a partire dalla data indicata nella comunicazione di inizio lavori, che comunque non potrà avvenire oltre un anno dalla data della presente autorizzazione.

L'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:

- durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque;
- in ogni caso gli interventi sul corso d'acqua che possano ridurre in maniera temporanea o permanente la continuità del medesimo devono prevedere la realizzazione di accorgimenti per il passaggio dei pesci, in conformità alla carta ittica;
- il materiale di risulta, o la vegetazione tagliata, dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente: è comunque vietato utilizzare, depositare o stoccare in alveo materiali non compatibili con il tout-venant di fiume presente in loco ed in particolare materiali provenienti da demolizioni di c.a., scarifiche di manto stradale e simili;
- la presente autorizzazione non esime il richiedente dal conseguire ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria per altri aspetti, specie naturalistici, paesaggistici ed ambientali;
- dovranno essere rispettate integralmente le concessioni autorizzate di derivazioni d'acqua e di utilizzazioni greto;
- il richiedente terrà in ogni modo manlevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione degli interventi autorizzati ed, a tal fine, dovrà adottare a propria cura e spese tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
- nel caso sia necessario, per la realizzazione dei lavori, procedere al prosciugamento del tratto di corso d'acqua, il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:
  - al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche sotto il controllo del personale incaricato dalla Regione Liguria;
  - al ripristino, secondo le indicazioni della Regione Liguria, della popolazione ittica preesistente;
- l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, anche a mezzo pec ([protocollo@pec.regione.liguria](mailto:protocollo@pec.regione.liguria)).

it), o telefax, alla Regione Liguria – Servizio Politiche della Montagna e della fauna selvatica (fax 010/5499680), al Settore “Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque” della Regione Liguria (fax 010/5499861) ed alla Polizia Metropolitana (fax 010/5499600), con 30 giorni di anticipo; qualora gli stessi abbiano carattere di indifferibilità ed urgenza la comunicazione deve essere data almeno 5 giorni prima del loro inizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale del 01/04/2014 n. 8, art. 18, comma 3; detta comunicazione dovrà altresì contenere i numeri di targa ed il tipo di mezzi che accederanno all'alveo del torrente, nonché il nominativo della Ditta esecutrice, del Direttore dei lavori, del responsabile del cantiere ed i loro recapiti telefonici;

- sono autorizzati all'accesso in alveo i soli mezzi meccanici elencati nella comunicazione di inizio lavori;
- le modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere preventivamente concordate con i responsabili del Servizio Politiche della Montagna e della fauna selvatica;
- al termine dei lavori la zona interessata dovrà risultare sistemata secondo lo stato antecedente ai lavori o secondo eventuali indicazioni impartite dalla Regione Liguria;
- al termine dei lavori dovrà essere presentata al Settore “Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque” della Regione Liguria una Relazione di fine lavori, firmata dal Direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica, comprovante la corrispondenza degli interventi eseguiti rispetto a quanto autorizzato;
- il richiedente dovrà tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche, consultando il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria, e sospendere i lavori in occasione di intense precipitazioni, anche a carattere locale;
- in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali ormai consolidate, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:
  - allerta 1 per fenomeni idrologici valido per i Bacini Liguri (Padani di Ponente - D):
    - le lavorazioni all'interno del corso d'acqua dovranno essere interrotte;
    - i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo;
    - all'interno dell'alveo non dovrà determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
  - allerta 2 valido per i Bacini Liguri Padani di Ponente - D):
    - dovranno essere adottate tutte le misure previste per l'allerta 1;
    - dovranno essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
    - dovranno essere rimosse dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
    - le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese al completamento della messa in sicurezza del cantiere;
- in caso di rinuncia all'esecuzione dei lavori è necessario darne comunicazione al Settore “Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque” della Regione Liguria entro 30 giorni dal rilascio della presente, con l'indicazione delle motivazioni.

**DISPONE**

La pubblicazione del presente atto sul BURL

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Agostino Ramella

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE EX PIANIFICAZIONE E  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO PROCEDIMENTI AI SENSI  
DELL'ART. 10 LR 15/2015 GESTIONE E TUTELA RISORSE TERRITORIALI  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**31.07.2015**

**N. 3291**

**Subingresso Ortovero s.r.l. in concessione per derivare ad uso idroelettrico dal torrente Arroscia in localita' Stra' del Comune di Ortovero. Concessionario: Ortovero srl.**

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO  
ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2015

omissis

**DECRETA**

1. approvare ai sensi dell'articolo 20 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i il subingresso della Società Ortovero S.r.l. nella concessione per derivare ad uso idroelettrico dal Torrente Arroscia in Loc. Strà del Comune di Ortovero una quantità di acqua non superiore a moduli massimi 120 (l/sec 12000) e moduli medi 31,3 (l/sec 3130) per produrre una potenza nominale media di 153,50 kW e con restituzione totale al Torrente nella medesima località;
2. di accordare la concessione alla ditta Ortovero S.r.l. per anni trenta successivi, continui e correnti a decorrere dal 25.10.2012 subordinatamente all'osservanza delle condizioni e modalità stabilite con Disciplinare n. 13029 di repertorio in data 05.10.2012, il quale avrà valenza anche per il soggetto subentrante. La scadenza della concessione resta fissata al 24/10/2042;

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Enrico Pastorino

---

---



**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE EX PIANIFICAZIONE E  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO PROCEDIMENTI AI SENSI  
DELL'ART. 10 LR 15/2015 GESTIONE E TUTELA RISORSE TERRITORIALI  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

06.08.2015

N. 3387

**Subingresso concessione per derivare ad uso industriale dal rio Pennavaire o Panavaira nel bacino del fiume Centa, in localita' Crosu del Comune di Castelbianco. Richiedente: Societa' Greg s.r.l..**

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO  
ai sensi dell'art. 10 della L.R. N. 15/2015

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 20 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. il subingresso della Greg S.r.l. nella concessione per derivare dal Rio Pennavaire o Panavaira nel Bacino del Fiume Centa in Località Crosu - Comune di Castelbianco una quantità d'acqua di moduli 0,0043 (l/sec 0,43) ad uso Industriale - Rif. 1703/D - Pratica n. 146/02;
2. di accordare la suddetta concessione per anni trenta successivi, continui e correnti dalla data del 01.04.1997, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10448 di repertorio in data 02/03/2004 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato (oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanononi o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge). La scadenza della concessione resta fissata al 31.03.2027.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Enrico Pastorino

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA – AMBIENTE –  
PIANIFICAZIONE – URBANISTICA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

05.08.2015

N. 493

**L.R. 10.08.2012 n. 32 - Verifica di assoggettabilita' a VAS – “Comune di Brugnato – Varianti al P.U.C. ex art. 44 della l.r. 36/97 relative ai distretti di trasformazione b2-b3-11 e agli ambiti di riqualificazione h2-c2-c3 e c5.”**

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
omissis

PREMESSO che:

- il Comune di Brugnato, in qualità di autorità procedente, con nota assunta al protocollo 14110 del 07/04/2014 ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ha trasmesso, ai sensi dell'art. 13 c. 2 L.R. 32/2012, rapporto preliminare relativo alle Varianti al PUC ai sensi dell'art. 44 L.R. 36/97 e s.m. relative ai distretti di trasformazione B2-B3-L1 ed agli ambiti di riqualificazione

H2-C2-C3 e C5;

omissis

DISPONE

1. le premesse ed il considerato formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di escludere ai sensi dell'art. 13 c.6 L.R. 32/2012 dalla procedura di VAS, di cui agli artt. 8 e seguenti della L.R.32/2012, le varianti al PUC del Comune di Brugnato, ex art. 44 della L.R. 36/97 inerenti i distretti di trasformazione B2-B3-L1 e gli ambiti di riqualificazione H2-C2-C3 e C5, come meglio specificato nella relazione tecnica prot. 32466 datata 05/08/2015, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con la seguente raccomandazione:
  - **in fase esecutiva vengano approfondite le problematiche relative alla microzonazione sismica e dagli effetti del sistema suolo, sottosuolo ed acque sul territorio oggetto delle modificazioni urbanistiche**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott.ssa Emili Nori











